

10 ottobre/A VILLANOVA



Alcune delle suore che prestarono servizio a Villanova. A destra un estratto del regolamento dell'ospedale

Aspettando la "Stanza di Verdi"

Concerto nell'ospedale voluto dal Maestro. Nuovi studi sulla sua filantropia

"Felici auguri al cor! Buon Compleanno Maestro Verdi" è il titolo del concerto organizzato dalle Verdissime.com in collaborazione con la Provincia di Piacenza ed il Comune di Villanova, che si terrà domenica 10 ottobre prossimo alle 16.30 all'ospedale "Giuseppe Verdi" di Villanova.

L'ospedale civile di Villanova sull'Arda fu la prima grande istituzione benefica del Maestro. Ospite illustre di questo comune, che aveva scelto quale serena e feconda dimora, il grande cuore del compositore ha voluto beneficiare la povera gente del luogo ed alleviare la sofferenza in caso di malattia o di infortunio.

Verdi tracciò di persona i piani dell'edificio, diresse e sorvegliò i lavori di costruzione, arredò i locali dei mobili e delle suppellettili, dispose i servizi e scelse diligentemente il personale di assistenza.

Alla presenza del Maestro e della consorte Giuseppina Strepponi l'ospedale venne aperto il 6 novembre 1888.

Protagonisti della manifestazione Alice Quintavalla, soprano, e Mattia Denti, basso, accompagnati al pianoforte da Lorenzo Fornaciari, che eseguiranno "Più tranquilla l'anima sento" (da "La forza del destino"), "Il lacerato spirito" (da "Simon Boccanegra"), "Addio del passato" (da "La traviata"), "Come dal ciel precipita" (da "Macbeth"), "Pace mio Dio" (da "La Forza del destino"), "Che mai vegg'io"

(da "Ernani"), "Morro, ma prima in grazia" (da "Un ballo in maschera") e "La vergine degli angeli" (da "La forza del destino").

A completare il programma l'attore Corrado Calda che leggerà lettere di Verdi a Giulio e Tito Ricordi, a Francesco Maria Piave, ad Antonio Somma ed infine "...Come fu che Verdi pensò all'erezione dell'Ospedale di Villanova".

L'ingresso al concerto è ad offerta libera ed il ricavato sarà destinato alla realizzazione della "Stanza di Verdi" all'interno dell'Ospedale "Giuseppe Verdi" di Villanova.

In merito alla "Stanza di Verdi", è stato effettuato uno studio da parte di Chiara Ferrari, che si sta specializzando in Comunicazione Storica all'Università di Bologna per conto delle Verdissime.com in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Studi Verdiani. Dalla ricerca è scaturito un testo che parte da "Welfare: origini e sviluppi nell'Europa del XIX Secolo" fino a sviluppare il Verdi filantropico in un'analisi specifica che riguarda l'Ospedale come 'caso' particolare all'epoca.

Con questa indagine approfondita e specialistica la nostra Associazione vuole iniziare a mettere insieme i documenti da esporre nella "Stanza di Verdi" che diventerà un Museo aperto a tutti in occasione dei 200 anni della nascita del maestro.

